

COMUNE DI VILLABATE PROVINCIA DI PALERMO

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE DI PULIZIA E ALIMENTARE PER L'ASILO NIDO COMUNALE "RAGGIO DI SOLE" E MATERIALE DI PULIZIA PER GLI UFFICI COMUNALI.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, a quantità indeterminata, del materiale di pulizia e alimentare per l'Asilo Nido Comunale "Raggio di Sole", e materiale di pulizia per gli uffici comunali descritto nell'unito allegato "A" e "B" che ne fanno parte integrante e sostanziale..

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo contrattuale è stabilito in € 10.500,00 IVA inclusa, nella misura di legge.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni uno decorrente dalla data di prima fornitura e comunque, fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, di cui al precedente articolo;

ART. 4 – OFFERTA

L'offerta dovrà indicare il ribasso unico percentuale sui prezzi esclusa IVA, indicati nell'allegato "A" e "B".

L'offerta si intende per merce resa, di volta in volta, per singole partite della fornitura, franco di ogni rischio e spesa, nei locali comunali indicati dall'Amministrazione.

ART. 5 – SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

Pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico, percentuale sui prezzi di cui all'allegato "A" e "B" al presente capitolato,

Saranno assoggettate a verifica ai sensi del citato articolo 82, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse,

ART. 6 –ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita dalla Ditta entro e non oltre cinque giorni, dalla data di ricevimento dell'ordinativo.

ART. 7 – QUALITA' DEL PRODOTTI

Il materiale adoperato dovrà essere di qualità e provenire dalle migliore case produttrici presenti sul mercato.

ART. 8 – PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato a fornitura avvenuta, presso la Tesoreria del Comune, Banco di Sicilia, Agenzia di Villabate, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture previa verifica della sua conformità a quanto pattuito salvo i casi di contestazione per inadempienze contrattuali da parte del fornitore o irregolarità di fatturazione.

Eventuali diverse modalità di estinzione dei mandati di pagamento da richiedere per iscritto dal creditore, saranno effettuate con spese a carico dello stesso.

ART. 9 – CONSEGNA

La consegna dei beni da fornire sarà effettuata a cura e spese della Ditta appaltatrice presso l'Asilo Nido Comunale e Uffici Comunali

Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi.

Tuttavia a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione comunale su richiesta scritta e motivata della Ditta medesima, può concedere una proroga ragionevole, ove le ragioni prospettate rivestano carattere di forza maggiore e non ne derivi danno all'Amministrazione.

La consegna sarà accompagnata da nota redatta a madre e figlia e sottoscritta in duplice esemplare dal fornitore in cui risultano descritti i beni consegnati e le loro quantità.

Copia della nota verrà restituita alla Ditta controfirmata per ricevuta dal responsabile dell'ufficio ricevente, con l'annotazione di avvenuta verifica, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto al termine stabilito nel presente capitolato è dovuta una penale di € 10,00, salva valutazione delle giustificazioni fornite dalla ditta prima della scadenza del predetto termine.

ART. 11 – CONFORMITA'

Il responsabile dell'ufficio che riceve in consegna i beni da fornire provvederà alla verifica degli stessi all'atto della consegna in presenza della ditta o di un suo rappresentante come indicato art. 9.

La verifica consisterà nell'accertamento della rispondenza della fornitura a quanto pattuito in base all'offerta e al presente capitolato.

ART. 12 – CONTESTAZIONI

In caso di mancata puntuale consegna dei beni oggetto della fornitura, totale o parziale, il Comune, a suo insindacabile giudizio, applicherà a carico del fornitore, la penale di cui all'art. 10 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui in sede di verifica della fornitura questa non venisse ritenuta in tutto o in parte accettabile, ne sarà data comunicazione alla ditta con apposita nota nella quale saranno specificati i motivi e l'intendimento dell'Amministrazione Comunale ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi successivi.

Le partite contestate si intendono a tutti gli effetti come non consegnate e dovranno essere sostituite a spese della ditta entro la data indicata dall'Amministrazione.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione, non sarà computato ai fini dell'applicazione della penale prevista per i casi di ritardo art. 10.

La mancata sostituzione della merce entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata "mancata consegna" e, quindi, l'Amministrazione comunale può disporre a suo insindacabile giudizio, a carico del fornitore l'applicazione della penalità di cui dell'art. 10.

Inoltre, in tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifornirsi della merce non consegnata presso altra Ditta, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggiore prezzo pagato, rispetto a quello convenuto con lo stesso in base a contratto.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, dandone comunicazione scritta alla ditta a mezzo raccomandata A.R. in caso di ritardo della fornitura protrattosi oltre 30 giorni dall'ordine.

Sono fatte salve tutte le altre cause di risoluzione e rescissione del contratto previste per legge.

ART. 14 – SPESE

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese di registrazione del contratto e da esso derivanti.

ART. 15 – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI DI LAVORO

Nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, la Ditta si obbliga nei confronti dei propri dipendenti ad applicare integralmente le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria vigente.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere con la ditta aggiudicataria in dipendenza della fornitura è competente il foro di Palermo.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le norme vigenti in materia per gli ENTI LOCALI e le norme generali di contabilità di STATO, nonché le norme del CODICE CIVILE, se ed in quanto applicabili.